

Lombardia, il business è all'estero Aperta la caccia a nuovi investitori

In regione ha sede il 47,5% delle aziende straniere presenti in Italia

Marianna Vazzana
■ MILANO

LA LOMBARDIA? Si può considerare la porta degli investimenti esteri in Italia, meta privilegiata di chi cerca business nel Belpaese. Qui risiede il 16,5% della popolazione italiana, qui opera il 18,4% delle imprese attive nel Paese e il 23% degli impiegati italiani. E 4.721 sono le aziende con partecipazione straniera. Il turnover complessivo è di 220 miliardi di euro. E se tutto questo non dovesse bastare, sul piatto si snocciolano altri dati: il 47,5% di tutte le aziende a partecipazione estera in Italia ha sede in Lombardia, e il 40% delle aziende nord-americane con sede in Italia sceglie Milano. Le imprese estere con sede nella Penisola danno lavoro a quasi 280mila impiegati solo all'ombra della Madonnina. Sono queste le premesse con cui si apre "Invest in Lombardy Days", edizione 2015, il principale momento di confronto sugli investimenti esteri in Lombardia e in Italia, che si terrà a Milano dal 12 al 22 ottobre. Ieri c'è stata la presentazione ufficiale a Palazzo Lombardia, con il presidente della Regione, Roberto Maroni. Ci saranno 8 appuntamenti tra seminari e incontri, più di 56 relatori e quasi 900 partecipanti. Progetto realizzato da "Invest in Lombardy", servizio per l'attrazione di investimenti esteri in Lombardia, promosso da

Regione, Unioncamere Lombardia e dal Sistema camerale lombardo, con il supporto di **Promos** (Azienda speciale della **Camera di Commercio di Milano**). Si tratta di un network regionale che supporta il mondo imprenditoriale, fornendo l'assistenza necessaria alla finalizzazione dell'investimento estero sul territorio.

PERCHÉ INVESTIRE in Lombardia? «È dinamica e produttiva», contribuendo per oltre il 20% al Pil nazionale. «È innovativa», con 500 centri di ricerca, 13 università, 18 istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, 6 parchi tecnologici e oltre il 30% dei brevetti italiani registrati. «La Lombardia - dichiara Maroni - è stata premiata dal gruppo del Financial Times come la Regione più attrattiva del Sud Europa». Presentando i risultati ottenuti da Invest in Lombardy nell'ultimo triennio, ha sottolineato che «ogni euro speso ha generato 112 euro di investimenti sul territorio». Ieri è stato anche annunciato il nuovo accordo di collaborazione tra Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza e **Promos/Camera di Commercio**, per promuovere ulteriormente l'attrattività della regione. Ora si pensa agli "Invest in Lombardy Days", «Una collaborazione tra pubblico e privato per supportare le imprese che vogliono investire in Lombardia», sottolinea Michele Angelo Verna, direttore generale Assolombarda.



Via alle giornate di promozione

È allo studio una collaborazione tra pubblico e privato per dare supporto alle imprese che vogliono investire nel territorio lombardo come ha spiegato il direttore generale di Assolombarda Michele Angelo Verna. Anche il Financial Times promuove il territorio come il più attrattivo del Sud Europa.



REGIONE Il governatore Roberto Maroni con l'assessore a Casa, Expo e internazionalizzazione Fabrizio Sala

(Newpress)

